

La storia del Vaticano II Roberto De Mattei fra i finalisti del Premio Acqui

Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 44esima edizione del Premio, nato nel 1969 per onorare il ricordo della Divisione Acqui e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. Il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia ha caratterizzato in modo decisivo questa edizione. Fra i finalisti, per la sezione scientifica, Luigi Compagna, con il libro *Theodor Herzl. Il Mazzini d'Israele* (Rubbettino), Roberto de Mattei, con *Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta* (Lindau), Gianni Marongiu con *La politica fiscale dell'Italia liberale dall'Unità alla crisi di fine secolo* (Leo S. Olschki). La giuria della sezione divulgativa, presieduta da Giordano Bruno Guerri, ha indi-

cato come volumi finalisti Alberto Mario Banti con *Sublime madre nostra. La nazione italiana dal Risorgimento al fascismo* (Editori Laterza), Marco Clementi con *L'alleato Stalin. L'ombra sovietica sull'Italia di Togliatti e De Gasperi* (Rizzoli), Stenio Soli-

nas con *Da Parigi a Gerusalemme. Sulle tracce di Chateaubriand* (Vallecchi).

La giuria della sezione romanzo storico ha scelto invece Alessandro Barbero con *Gli occhi di Venezia* (Mondadori); Luigi De Pascalis con *La pazzia di Dio. Il romanzo di una generazione* (La Lepre Edizioni), Ken Follett con *La caduta dei giganti* (Mondadori). A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni del Premio.

